

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 015/2017**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**


---

**Protocollo PC.2017.0008735 del 23/02/2017 Classif. 4976.500.10 Fasc. 2017.1**


---

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

<b>Uffici Territoriali del Governo</b>	<b>Province</b>	<b>Servizi Aree</b>
BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA RAVENNA RIMINI	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA FERRARA FORLÌ-CESENA MODENA RAVENNA RIMINI	AFFLUENTI PO RENO E PO DI VOLANO ROMAGNA
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	<b>RFI Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>FEDERGEV Emilia-Romagna</b>
<b>Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna</b>	<b>START ROMAGNA SPA</b>	<b>FEDERVAB</b>
<b>Capitaneria di porto - Guardia costiera</b>	<b>TPER SPA</b>	<b>CADF SPA Ferrara</b>
<b>DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA</b>	<b>Compartimento Regionale Polizia Stradale</b>	<b>HERA SPA</b>
<b>ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	<b>ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna</b>	<b>Romagna Acque SPA</b>
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	<b>TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche</b>
<b>Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente</b>	<b>Aeronautica Militare</b>	<b>Consorzi di Bonifica</b>
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	<b>RINAM - POGGIO RENATICO</b>	<b>BURANA</b>
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	<b>Comitato Regionale del Volontariato</b>	<b>CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO</b>
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	<b>Coordinamenti Provinciali del Volontariato</b>	<b>PIANURA DI FERRARA</b>
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	<b>BOLOGNA</b>	<b>RENANA</b>
<b>118 Emilia-Romagna</b>	<b>FERRARA</b>	<b>ROMAGNA</b>
<b>SAER - Soccorso Alpino e Speleologico</b>	<b>FORLÌ-CESENA</b>	<b>ROMAGNA OCCIDENTALE</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>MODENA</b>	<b>Unioni di Comuni</b>
<b>Compartimento viabilità ANAS</b>	<b>RAVENNA</b>	<b>RENO GALLIERA</b>
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>RIMINI</b>	<b>Protezione Civile</b>
<b>Società Autostradali - Direzioni A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)</b>	<b>AGESCI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE MARCHE</b>
	<b>ANA Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE TOSCANA</b>
	<b>ANC Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE VENETO</b>
	<b>ANPAS Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REPUBBLICA DI SAN MARINO</b>
	<b>ARI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Sede regionale ADNKRONOS</b>
	<b>CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>	<b>Sede regionale AGENZIA DIRE</b>
		<b>Sede regionale ANSA</b>
		<b>CERPIC-CAPI Tresigallo</b>
		<b>CREMM Bologna</b>
		<b>Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza</b>

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

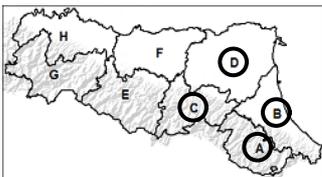
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 015/2017**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: venerdì, 24 febbraio 2017 alle ore 21:00  
 Periodo validità: 15 ore; fino a sabato, 25 febbraio 2017 alle ore 12:00  
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE; EVENTO COSTIERO; CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A								■	■
B		■	■	■				■	■
C								■	■
D		■	■	■					
E									
F									
G									
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

---

- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2017/0008704	23/02/2017
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1225/CF	23/02/2017

**1 - Descrizione e localizzazione**

L'approfondimento di una saccatura sul Mediterraneo attiverà nella sera-notte di domani venerdì 24 febbraio 2017, una intensa ventilazione nord-orientale lungo la fascia costiera, con intensità media che raggiungerà i 30 nodi (60 km/h) e con raffiche di 45 nodi (90 Km/h).  
 Contestualmente si avrà un aumento del moto ondoso e pertanto il mare risulterà agitato al largo e molto mosso sotto costa.  
 Sottocosta la combinazione altezza dell'onda con il livello del mare determinerà, tra la notte di venerdì e le prime ore di sabato, condizioni favorevoli a mareggiate.  
 Durante la mattina di sabato la ventilazione tenderà ad attenuarsi con progressiva attenuazione del moto ondoso.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

**CRITICITÀ IDRAULICA:**  
 Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori al di sopra della soglia 1 con limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa. Il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può causare limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

**CRITICITÀ IDROGEOLOGICA:**  
 Possono verificarsi localizzati fenomeni di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate, ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale e cadute di massi, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 015/2017****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.).

Possono verificarsi occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli, che possono causare temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria e localizzati danni a edifici ed infrastrutture.

**VENTO:**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

**EVENTO COSTIERO E STATO DEL MARE:**

Possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari. Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

A causa dell'innalzamento del livello medio del mare, il deflusso dei corsi d'acqua nei tratti di foce può essere ostacolato e possono verificarsi allagamenti per tracimazioni di porti canale e per ingressioni marine in zone depresse.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

[http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpae.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184)

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**CRITICITA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA:**

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai responsabili delle Aree e degli Ambiti Territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 015/2017**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

---

Si raccomanda la consultazione delle mappe della pericolosità del PGRA redatte ai sensi della Direttiva "Alluvioni" 2007/60/CE disponibili all'indirizzo:  
<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/cartografia>.

**VENTO:**

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

**CRITICITA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA:**

Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua.

**VENTO:**

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

**EVENTO COSTIERO E STATO DEL MARE:**

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee ed alle spiagge.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E  
LA PROTEZIONE CIVILE  
Dr. Maurizio Mainetti  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**